

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00281778
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	11
RVER - Codice bene radice	0900281778
ROZ - Altre relazioni	0900281778

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	statua
OGTP - Posizione	nicchia a destra

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	San Giacomo il Maggiore
-------------------------------	-------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
---------------------	--------

PVCR - Regione	Toscana
-----------------------	---------

PVCP - Provincia	FI
-------------------------	----

PVCC - Comune	Firenze
----------------------	---------

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
-------------------------	--------

LDCQ - Qualificazione	conventuale agostiniana
------------------------------	-------------------------

LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di S. Spirito
-------------------------------------	----------------------

LDCC - Complesso di appartenenza	chiesa e convento di S. Spirito
-----------------------------------------	---------------------------------

LDCU - Indirizzo	piazza S. Spirito
-------------------------	-------------------

LDCS - Specifiche	transetto sinistro, parete di fondo, terza cappella da sinistra (di S. Matteo e del Sacramento, Corbinelli, Suarez, Compagni, Altoviti)
--------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XV
----------------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1490
------------------	------

DTSF - A	1490
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito toscano
-----------------------------	----------------

ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
------------------------------------------	------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---------------------------------------------	--------------------

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Corbinelli Ruggero
--------------------	--------------------

CMMD - Data	1490
--------------------	------

CMMC - Circostanza	arredo della cappella di famiglia
---------------------------	-----------------------------------

CMMF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura
--------------------------------	-----------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	90
-----------------------	----

MIST - Validità	ca.
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

buono

STCS - Indicazioni specifiche

in restauro (2001)

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: San Giacomo il Maggiore. Attributi: (San Giacomo il Maggiore) libro; bastone da pellegrino.

NSC - Notizie storico-critiche

L'altare della cappella Corbinelli e' la prima opera impegnativa di Andrea Sansovino. L'inizio dei lavori e' posto dalla Lisner (autrice di un recentissimo ed esauriente studio sulla cappella) intorno al 1491. Difatti nel febbraio di quell'anno il Sansovino si iscrive all'arte dei maestri di pietra e di legname e poteva quindi aprire una propria bottega e avere aiuti. L'altare non si presenta nella situazione originale: sono aggiunte secentesche la parte superiore con timpano, le specchiature del 2° ordine ai lati della nicchia, la balaustra marmorea (che sostituisce la cancellata in bronzo coi cervi araldici dei Corbinelli citata dal Vasari) inoltre la mensa d'altare era piu' accostata alla parete di fondo. Il programma iconografico, certo dettato nel colto ambiente del convento agostiniano, si incentra sul tema della redenzione attraverso il sacrificio di Cristo, la liturgia dell'eucarestia e l'altare come sepolcro. Ad esso si collega il tema di Maria come mediatrice e garante della salvezza (Annunciazione, Incoronazione). La pieta' nel paliotto, l'ultima cena come momento di creazione della liturgia, le decorazioni a candelabre e grottesche coi simboli della passione e gli strumenti liturgici, il Bambino Gesu' coronante il tutto col mantello della passione e l'uccellino simbolo della vittoria sulla morte, formano l'asse iconografico principale. Manca stranamente un riferimento allo Spirito Santo, vista la dedicazione della chiesa, e la Lisner ipotizza un completamento con una vetrata raffigurante Dio Padre e la colomba dello Spirito Santo, che col Bambino in marmo avrebbero formato la Trinita'. Stilisticamente l'altare Corbinelli segna il passaggio, sia nell'opera del Sansovino che nella scultura toscana, dagli schematismi e dalle durezza del tardo quattrocento alla piena monumentalita' del classicismo cinquecentesco. Confronti precisi istituiti dalla Lisner con opere del Sansovino immediatamente precedenti (le pale in terracotta policroma in S. Chiara a monte S. Savino) segnalano i rapporti con Pollaiuolo, Benedetto da Maiano, A. Rossellino, Filippino Lippi. Inoltre una precisa intelaiatura prospettica, che gioca sui diversi punti di vista anche per esaltare i legami iconografici (v. le architetture della "Annunciazione" che convergono nel ciborio) illustra l'impostazione quattrocentesca e le parole del Vasari che definisce Sansovino "sottile e raro intelletto". Una prima fase dei lavori comprende il S. Jacopo (legato al Ghiberti) e i tondi con l' "Annunciazione" che rimanda alla pittura di Filippino, Ghirlandaio, Perugino e Leonardo. Una seconda fase, piu' matura stilisticamente, vede il S. Matteo (drammatico e monumentale, con riferimenti all'antico tramite il Bregno), i geni ai lati dell'arco centrale, di splendida invenzione ed esecuzione e le scene della predella (eseguite forse da aiuti). Nuove tipologie sono create dal

Sansovino nei due angeli reggi candelabro (in rapporto forse col giovane Michelangelo, presente in quegli anni a S. Spirito) nel Bambino Gesu' (legato a Raffaello) e nel paliotto con la "Pieta" la parte piu' avanzata anche cronologicamente e di estrema qualita' esecutiva. Nel paliotto e' importante anche la fusione dello spazio della figurazione con quello reale, ottenuta con l'interruzione del sarcofago e dei nimbi col bordo della mensa, a sottolineare anche il concetto iconografico della mensa come sepolcro di Cristo. Le splendide decorazioni con le grottesche coi simboli della passione e gli strumenti liturgici sono collegate alla pittura di Filippino e impostano una tipologia poi ripresa da Benedetto da Rovezzano a S. Salvi e fuori Firenze, dal Bambada. Per ulteriori rapporti con la cultura artistica del tempo si rimanda all'esauriente saggio della Lisner. Un disegno preparatorio del Sansovino si trova a Monaco, Kupferstich Kabinett.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
ACQN - Nome	Stato italiano
ACQD - Data acquisizione	1866
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	possesso perpetuo Comune di Firenze

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	Alinari 2367

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	Alinari 62667

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	Alinari 62668
FTAT - Note	particolare

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15, 17066

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Richa G.

BIBD - Anno di edizione	1754-1762
BIBH - Sigla per citazione	00000508
BIBN - V., pp., nn.	v. IX, p. 26
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Schonfeld P.
BIBD - Anno di edizione	1881
BIBN - V., pp., nn.	p. 34
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Reymond M.
BIBD - Anno di edizione	1897-1900
BIBH - Sigla per citazione	00003320
BIBN - V., pp., nn.	v. IV, pp. 25, 26
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Venturi A.
BIBD - Anno di edizione	1901-1940
BIBH - Sigla per citazione	00000585
BIBN - V., pp., nn.	v. X, pp. 122 e segg., v. XI, p. 139
BIBI - V., tavv., figg.	v. X, pp. 122 e segg., fig. 585
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Allgemeines Lexicon
BIBD - Anno di edizione	1907-1950
BIBH - Sigla per citazione	00000214
BIBN - V., pp., nn.	v. XXIX, p. 418
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Halm P.
BIBD - Anno di edizione	1931
BIBN - V., pp., nn.	pp. 393 e segg.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Botto C.
BIBD - Anno di edizione	1932
BIBN - V., pp., nn.	p. 485
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Huntley J. H.
BIBD - Anno di edizione	1935
BIBN - V., pp., nn.	pp. 14-25

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Middeldorf U. (Andrea Sansovino)
BIBD - Anno di edizione	1936
BIBN - V., pp., nn.	p. 150

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Busignani A./ Bencini R.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	p. 66

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lisner M.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	pp. 207-274

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Chiesa convento
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - V., pp., nn.	pp. 311-313

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Triarico M.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2000
AGGN - Nome	Orfanello/ Romagnoli/ Rousseau
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST Cortigiani S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

ISP - ISPEZIONI

ISPD - Data	2001
ISPN - Funzionario	

responsabile

Damiani G.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Note al cmm: e' noto che gia' nel 1421 un Matteo di Jacopo Corbinelli incarico' i suoi eredi, nel testamento del 22 febbraio, di fondare una cappella dedicata a S. Matteo, dove avrebbe potuto trovare posto anche il Sacramento. Il capitolo del convento dette il permesso di conservare il Sacramento ai Corbinelli solo il 13 dicembre 1485. La Lisner ipotizza che il committente sia stato Ruggero Corbinelli Operaio in S. Spirito nel 1488 e dal 1491 al 1493, sposato con una Gondi e fedele di Lorenzo il Magnifico.